

Codice etico

La pubblicazione di un articolo nella rivista DWF – donnawomanfemme, che avviene tramite un processo di revisione tra pari, è un tassello importante nella costruzione di una rete di saperi che attinge agli studi di genere, agli studi femministi e alla ricchezza dei movimenti femministi. La pubblicazione dei contributi riflette la qualità della riflessione e del percorso di studi delle autrici, oltre che delle istituzioni che a vari livelli le sostengono. I contributi, attraverso un processo di revisione fra pari, contribuiscono a strutturare il metodo femminista nella ricerca e nella riflessione scientifica e politica. L'approvazione di un comportamento etico nel processo di pubblicazione da parte di tutti gli attori coinvolti nella pubblicazione – le autrici, la Direttrice, il comitato di redazione, coloro che fanno le revisioni - è un requisito fondamentale e condiviso.

L'associazione Utopia, in quanto editore della rivista in studi di genere, politici e femministi DWF – donnawomanfemme, garantisce una seria salvaguardia di tutti i passaggi della pubblicazione e riconosce le proprie responsabilità etiche.

Responsabilità dell'autrice

Le autrici sono coinvolte nel processo di revisione fra pari dei loro contributi. Tutte le autrici hanno partecipato significativamente nella produzione dell'articolo, sottoscrivendo che le affermazioni e i dati utilizzati sono reali e autentici. Le autrici sono coinvolte nel lavoro di correzione e modifica degli errori. Quando un'autrice si rende conto di un errore significativo o un passaggio poco accurato nel proprio lavoro è invitata a segnalarlo prontamente all'editore della rivista e a cooperare con l'editore nella modifica del proprio articolo. Se l'editore viene a conoscenza da una parte terza che il contributo pubblicato contiene un significativo errore ha l'obbligo di coinvolgere l'autrice nella modifica o di richiedere una garanzia dell'originalità del contributo.

Responsabilità dei/delle revisore

Chi compie le revisioni lo fa nel massimo della correttezza, trasparenza e responsabilità verso il lavoro svolto. Le/I revisore non hanno conflitti di interessi rispetto alla pubblicazione, all'autrice o a chi finanzia la ricerca. Le/I revisore segnalano lavori di ricerca rilevanti per il tema affrontato ma che non risultino ancora citati nella pubblicazione. Gli articoli rivisti devono essere trattati confidenzialmente. Critiche personali all'autrice sono inappropriate. Le/I revisore devono esprimere le proprie revisioni chiaramente e con argomenti solidi.

Responsabilità editoriali

L'editore ha complete responsabilità e autorità nel rigettare o accettare un articolo. L'editore non deve avere conflitti di interesse nei riguardi degli articoli che vengono rigettati o accettati, accetta un articolo solo quando ha piena certezza della pubblicazione, quando vengono rilevati errori promuove la pubblicazione delle correzioni o delle revisioni, preserva l'anonimato di chi compie le revisioni.